

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28/2012

Seduta del 27.06.2012

OGGETTO MODIFICHE ALLE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 23.04.2004, N.11.

L'anno 2012 addì 27 del mese di giugno alle ore 18.45 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

Il Sindaco GASTALDON Mirco (P)

e i Consiglieri:

1. BASSO PIETRO	P	11. FERRO ANDREA	A
2. NANIA ENRICO	P	12. GIACOMINI DENIS	P
3. CECCHINATO SILVIO	P	13. PARIZZI AUGUSTA MARIA GRAZIA	A
4. BECCARO PAOLINO	P	14. TALPO ANNA LUISA	P
5. GIACON CHIARA	P	15. MASCHI PIER ANTONIO	P
6. SCHIAVO MICHELE	P	16. PINTON SIMONE	P
7. PETRINA GIOVANNI	P	17. BORELLA SILVIO	P
8. LACAVA EDOARDO	P	18. FUGOLO GIANNI	A
9. VETTORE LUCIA	P	19. LO VASCO ANGELO	A
10. SAVIO ALBERTO	P	20. BOTTECCHIA GIOVANNI	P

e pertanto complessivamente presenti n. 17 componenti del Consiglio

Presiede il Sindaco GASTALDON Mirco.

Partecipa alla seduta BUSON dott. Roberto, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

BOTTECCHIA Giovanni, SAVIO Alberto

OGGETTO:

Modifiche alle linee guida per l'attuazione degli accordi tra soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art.6 della L.R. 23.04.2004 n.11

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco

Relatore: Sindaco Mirco Gastaldon

Il Sindaco relaziona sulla proposta di deliberazione, intesa ad individuare diversamente gli adempimenti a carico dei proponenti gli accordi pubblico-privato ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/2004, allo scopo di ridefinire un iter procedurale più snello nella fase antecedente l'approvazione del Piano degli Interventi.

La modifica si rende necessaria in quanto l'effettivo accoglimento della proposta di accordo avviene con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato. In relazione a questo gli obblighi posti in capo al proponente nella fase ancora preliminare all'adozione del Piano degli Interventi - così come previsti nelle linee guida vigenti- sono evidentemente troppo onerosi.

Si ritiene quindi di equilibrare l'onerosità dell'iter nella fase preliminare all'approvazione dello strumento di pianificazione considerando che, intervenuta l'approvazione del Piano, la definizione dell'accordo è comunque individuata secondo la procedura della norma urbanistica regionale di riferimento.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 28/09/2011 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione degli accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art.6 della L.R. 23.04.1004, n.11";

RICHIAMATO il punto 3 "Conclusione e formalizzazione delle proposte di accordo" che individua, in caso di proposta preliminare accolta dall'Amministrazione Comunale, gli atti da predisporre e le azioni da intraprendere posti in capo ai doveri del proponente, così come di seguito si riportano:

- Atto unilaterale d'obbligo secondo la bozza predisposta dall'Amministrazione, sottoscritto da tutti i soggetti proponenti, registrato e trascritto, completo di polizza fideiussoria di importo non inferiore al valore economico della convenienza pubblica complessiva da trasferire al Comune.
- Schema di accordo proposto e sottoscritto in segno di accettazione dai proponenti;
- Estratto della Carta Tecnica Regionale dell'intera area oggetto di intervento;
- Planimetria catastale con individuazione delle ditte interessate che dimostrino di aver titolo all'intervento;
- Relazione tecnico-illustrativa della proposta di intervento accompagnata da idonei elaborati cartografici atti a dimostrare: l'interesse pubblico, la compatibilità ambientale, la fattibilità tecnica e finanziaria;
- Descrizione dell'assetto planivolumetrico complessivo teso a mostrare i rapporti tra l'intervento e la viabilità esistente, tra superficie coperta ed aree libere, con l'indicazione delle tipologie edilizie e dell'assetto delle aree destinate ai servizi di pertinenza dell'edificazione proposta;
- Individuazione delle aree a standard e delle opere da realizzare e cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale e che non devono risultare inferiori a quanto previsto dall'art. 31, comma della L.R. n. 11/2004;+

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 27.06.2012

- Piano finanziario e tabella di calcolo definitivi, di norma secondo lo schema fornito dal Comune, per dimostrare la proposta di ripartizione dei benefici tra pubblico e privato;
- Ulteriore documentazione utile a descrivere l'intervento e/o richiesta dall'Amministrazione.

VALUTATO che la produzione di tutta la documentazione sopra citata costituisce un onere eccessivo in capo al proponente, soprattutto per quanto riguarda la presentazione dell'atto d'obbligo registrato e trascritto, garantito da polizza fidejussoria, in considerazione del fatto che ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della L.R.11/2004 l'effettivo accoglimento della proposta avviene con il "provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato" e che quindi fino a tale momento della approvazione del Piano non vi è completa e formale certezza dell'approvazione della proposta;

RITENUTO quindi, per quanto sopra evidenziato, di modificare il citato punto 3 delle "Linee guida per l'attuazione degli accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art.6 della L.R. 23.04.1004, n.11" annullando il vigente disposto e sostituendolo con le nuove disposizioni articolate come segue:

"Successivamente in caso di proposta preliminare accolta dall'Amministrazione Comunale il proponente dovrà produrre al Comune:

- Atto unilaterale d'obbligo, sottoscritto da tutti i soggetti proponenti;
- Schema di accordo proposto e sottoscritto in segno di accettazione dai proponenti;
- Elaborati grafici necessari a descrivere l'intervento.

La procedura relativa alle proposte selezionate si conclude con le forme e nei modi previsti dall'art.6 della L.R. 11/04";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere riportato in calce, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del L.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la modifica alle vigenti linee guida per l'attuazione degli accordi tra soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art.6 della L.R. 23.04.2004 n.11, costituita dalla completa sostituzione del vigente disposto del punto 3 dell'iter procedimentale con il testo articolato come segue:

"Successivamente, in caso di proposta preliminare accolta dall'Amministrazione Comunale, il proponente dovrà produrre al Comune:

- Atto unilaterale d'obbligo, sottoscritto da tutti i soggetti proponenti;
- Schema di accordo proposto e sottoscritto in segno di accettazione dai proponenti;
- Elaborati grafici necessari a descrivere l'intervento.

La procedura relativa alle proposte selezionate si conclude con le forme e nei modi previsti dall'art.6 della L.R. 11/04";

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 27.06.2012

3. di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI:

- Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 si esprime parere favorevole
In ordine alla sola regolarità tecnica

Cadoneghe, _____

Arch. Nicoletta Paiaro
Responsabile Servizi Sviluppo Territoriale

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 27.06.2012

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno.

Intervengono il Sindaco e il Consigliere Maschi.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	17
Voti favorevoli	17
Astenuti	17

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	17
Voti favorevoli	17
Astenuti	17

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

*IL PRESIDENTE
GASTALDON Mirco*

*IL SEGRETARIO
BUSON dr. Roberto*

N°579 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 03.07.2012

Addì 03.07.2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il 28.07.2012

Lì 06.08.2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....
